DECRETO N. 42

Scrivere

N. 16/INT 24/03/2020

TRIBUNALE SORVEGLIANZA BARI

IL PRESIDENTE REGGENTE

Letta la nota delle OO.SS. in data odierna con la quale e' fatta richiesta di *eliminare la pausa pranzo in questo periodo di emergenza per rischio contagio, in modo da ridurre al massimo la permanenza nel Palazzo di Giustizia del personale in presidio consentendone il rientro quanto prima presso le abitazioni*,

Considerata l'impossibilità oggettiva del personale di potersi fermare in pausa stante la chiusura dei bar e degli esercizi di ristorazione limitrofi;

Ritenuto che gli atti normativi e le direttive ministeriali emanate sinora con riguardo all'attuale emergenza sanitaria sono finalizzate a ridurre il piu' possibile la presenza dei lavoratori negli uffici giudiziari e che , al contempo, la fruizione della pausa pranzo costituisce un diritto per il lavoratore , in quanto funzionale al suo benessere psicofisico.

Ritenuto che, in presenza dell'emergenza sanitaria predetta, la sostanziale riduzione della permanenza sul luogo di lavoro, che deriverebbe dalla eliminazione della pausa pranzo, non incidendo sul numero dei dipendenti presenti, sia una opportunità seppure la stessa rimanga un diritto del lavoratore;

Ritenuto che, nell'attuale situazione di emergenza sanitaria che sta interessando tutto il territorio nazionale, la facoltà concessa al lavoratore di rinunciare alla pausa pranzo , inerendo un diritto soggettivo irrinunciabile, in una situazione oggettiva di emergenza come quella che stiamo vivendo, possa ragionevolmente fondare l'equiparazione di detta situazione di opportunità , rimessa alla volontà del legislatore, con le esigenze, ugualmente oggettive, di continuità dell'attività lavorativa che consentono l'erogazione del buono pasto in assenza di pausa pranzo;

Considerata infine la situazione di esposizione e di maggiore stress che grava sul contingente di personale in presenza, in quanto interessato dai provvedimenti in tema di formazione di presidi:

Ritenuto infine di uniformarsi a quanto già disposto in tal senso dagli uffici del distretto;

Preso atto del parere favorevole del direttore amministrativo;

DISPONE

Il personale amministrativo limitatamente ai giorni nei quali è di presidio e dopo aver reso almeno sei ore di lavoro continuativo, è autorizzato, con decorrenza immediata e sino a nuove disposizioni, a non effettuare la pausa pranzo anche a prescindere dalle ipotesi in cui la soppressione della stessa sia resa necessaria da cogenti esigenze di continuità dei servizi;

Salve diverse determinazioni ministeriali contrarie, il personale predetto conserverà il diritto al buono pasto.

Si comunichi al personale amministrativo, alla OO.SS. e alle R.S.U.

BARI, 24 MAR 2020

Il Presidente Reggente
Il Magistrato di Sorveglianza
dott.ssa Simonetta Rubino